

CACCIA AL CINGHIALE: L'APPOSTAMENTO

DEFINIZIONE

L'appostamento è una forma di caccia individuale che si pratica da una posta sopraelevata o da una posizione al suolo.

APPLICAZIONE

In linea di massima, questo tipo di caccia è praticabile tutto l'anno, di giorno come di notte. L'appostamento viene praticato nelle vicinanze dei passaggi degli animali e delle colture agricole particolarmente soggette ai danni. Questa tecnica è molto adatta laddove si sono manifestati di recente dei danni, in particolare:

- immediatamente dopo la semina del mais;
- quando il mais raggiunge la maturazione lattea;
- nei prati e nei pascoli;
- ai bordi delle riserve e degli ambienti naturali protetti.

RACCOMANDAZIONI

Scelta dei luoghi per l'appostamento

I luoghi particolarmente favorevoli sono i seguenti:

- il margine del bosco e le immediate vicinanze delle colture agricole critiche;
- le zone direttamente confinanti con i territori dove è in vigore il divieto di caccia;
- i bordi delle radure all'interno di un bosco fitto;
- i passaggi principali utilizzati dai cinghiali (trottoi);
- le vicinanze delle mangiatoie d'adescamento (cfr. scheda «Foraggiamento d'adescamento del cinghiale»).

Attenzione: non esercitare la caccia d'appostamento troppo a lungo dalla stessa postazione, poiché la sua efficacia diminuisce!

I principali criteri per la scelta della postazione nella caccia d'appostamento sono:

- i probabili punti «d'uscita» utilizzati dagli animali (asse che offre il miglior campo visivo possibile);
- la direzione del vento (sottovento);
- l'accessibilità alla postazione (accesso senza dover incrociare i passaggi (camminamenti) che vengono utilizzati dai cinghiali).

Tipi di altane

Esistono diversi modelli di altane:

- altana a scaletta;
- altana smontabile per albero;
- altana fissa/mobile;
- altana aperta/coperta, ecc.

Le altane mobili sono particolarmente raccomandate. Esse permettono di esercitare la caccia laddove necessaria e garantiscono sicurezza e buone condizioni per il tiro.

Collaborazione con gli agricoltori

Da osservare che per l'impianto di un'altana è necessario il consenso del proprietario del terreno. Per l'impianto di un'altana fissa è necessaria una domanda di costruzione in base alle relative disposizioni comunali.

I cacciatori dovranno richiedere agli agricoltori le seguenti informazioni in merito a quando e dove:

- è stato seminato il mais e sono presenti delle colture critiche;
- si sono manifestati dei danni recenti;
- sono stati osservati dei cinghiali.

Altre raccomandazioni per la caccia d'appostamento

Per far sì che l'appostamento risulti il più efficace possibile i cacciatori dovrebbero:

- utilizzare binocoli e cannocchiali di puntamento con un grande indice di luminosità, considerato che la caccia d'appostamento si svolge di regola in momenti in cui le condizioni di visibilità non sono ottimali (alba, crepuscolo, notte);
- attenersi ad una distanza di tiro massima di 80 - 100 m;
- sparare solamente su di un animale fermo;
- mirare e colpire alla spalla. I colpi alla testa sono sconsigliati. Le possibili ferite alla mandibola/mascella o al collo rendono particolarmente difficile un'eventuale ricerca.

Appostamento notturno

L'appostamento notturno è una caccia complementare molto efficace, soprattutto quando, durante il giorno, i cinghiali sono spesso disturbati. In pratica di notte è possibile effettuare abbattimenti in luogo aperto, fuori dal bosco o al margine del bosco, a breve distanza, anche quando non c'è neve, con la luna piena o una fonte di luce diretta.

La valutazione dell'animale risulta però più difficile e pertanto si consiglia di abbattere l'animale più piccolo e che si presenta mostrando il fianco.

Nel caso di forti, rilevanti danni alle colture agricole i cantoni possono autorizzare l'uso di fonti luminose artificiali allo scopo di rendere più efficace la caccia notturna all'appostamento. Questa autorizzazione viene spesso rilasciata solo a operatori con formazione speciale (organi di polizia della caccia e/o cacciatori).



Impressum:

Autori: ECOTECH, programma WILDMAN in collaborazione con il gruppo di lavoro UFAFP «Cinghiale e gestione»: U. Altermatt (amministrazione caccia AG), H.-J. Blankenhorn (UFAFP), G. Dändliker (servizio della fauna GE), P. Durand (ECOTECH Genève, programma Wildman), S. Duvoisin (ECOTECH Genève, programma Wildman), H. Geisser (Naturmuseum Frauenfeld TG), M. Giacometti (WILDVET PROJECTS Stampa GR), J.-L. Grivet (Diana Suisse), E. Holenweg (UFAFP), G. Leoni (servizio della caccia TI), C. Noël (servizio della fauna JU), B. Reymond (servizio della fauna VD), S. Sachot (servizio della fauna VD), R. Schnidrig-Petrig (UFAFP), M. Tschan (servizio della caccia SO), C. Winter (Ecotec Genève, programma Wildman), B. Wolfer (ASJV e SPW).

Traduzione: L. Coppi Bugnon (Neuchâtel), A. Plozza (guardiano della selvaggina GR), G. Leoni (Ufficio caccia e pesca TI)

Editore: Service romand de vulgarisation agricole (SRVA), Lausanne

Grafica: Atelier k, Lausanne

Stampa: Service romand de vulgarisation agricole (SRVA), Lausanne

Distribuzione: www.wildschwein-sanglier.ch